

DETERMINAZIONE N. 346/2020

OGGETTO: Variazione del progetto dei fabbisogni per l'estensione, nei limiti del quinto d'obbligo, a valere sull'asse 1, 1.3.1., fondo FSE, del Contratto Esecutivo al Contratto Quadro CONSIP SPC Cloud - Lotto 2, per la securizzazione della piattaforma "IT-Alert" del Dipartimento della Protezione Civile nell'ambito del Progetto "Italia Login - la casa del cittadino" previsto dal Programma Operativo Nazionale "Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020" (a valere sull'Asse 1, Azione 1.3.1., Fondo FSE e sull'Asse 2, Azione 2.2.1, Fondo FESR) CUP C51H16000080006. CIG derivato: 79970530E8, anche a causa dello slittamento di talune attività imposto dalla situazione di emergenza determinata dalla pandemia da Covid - 19.

IL DIRETTORE GENERALE

VISTI gli articoli 19 (Istituzione dell'Agencia per l'Italia Digitale), 21 (Organi e statuto), 22 (Soppressione di DigitPA e dell'Agencia per la diffusione delle tecnologie per l'innovazione; successione dei rapporti e individuazione delle effettive risorse umane e strumentali) del decreto legge n. 83 del 22 giugno 2012, recante "Misure urgenti per la crescita del Paese", convertito, con modificazioni, nella legge n. 134 del 7 agosto 2012 e s.m.i. e l'articolo 14-bis (Agencia per l'Italia digitale) del decreto legislativo n.82 del 7 marzo 2005 (Codice dell'amministrazione digitale) e s.m.i.;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'8 gennaio 2014 (pubblicato sulla GURI n. 37 del 14 febbraio 2014), che ha approvato lo Statuto dell'Agencia per l'Italia Digitale (AgID);

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 9 gennaio 2015, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 82 del 9 aprile 2015, concernente la "Determinazione delle dotazioni delle risorse umane, finanziarie e strumentali dell'Agencia per l'Italia digitale", adottato ai sensi dell'articolo 22, comma 6, del decreto-legge n. 83 del 2012;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 16 gennaio 2020, registrato dalla Corte dei conti in data 17 febbraio 2020 al n. 232, con il quale il dott. Francesco Paorici è stato nominato, per la durata di un triennio, Direttore Generale dell'Agencia per l'Italia Digitale, con decorrenza 20 gennaio 2020;

VISTA la determinazione n. 188 del 13 aprile 2020 con cui si è conferito al Dott. Francesco Tortorelli, nei casi di temporanea vacanza, assenza o impedimento del Direttore Generale, come previsto all'art.6 del Regolamento di organizzazione, l'assolvimento delle relative funzioni;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 marzo 2017, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 106 del 9 maggio 2017, recante l'approvazione del regolamento di organizzazione dell'Agencia per l'Italia digitale;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 27 luglio 2017, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 219 del 19 settembre 2017, con il quale sono state approvate le modifiche al citato Regolamento di organizzazione dell'Agencia disposte con determinazione AgID n. 210/2017 in data 13 luglio 2017;

VISTO il Regolamento di contabilità, finanza e bilancio, adottato in via definitiva con determinazione n. 4/2016 e approvato con Decreto "Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica" a firma del Ministro per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione e del Ministro dell'Economia e Finanze del 1° settembre 2016, registrato alla Corte dei conti in data 26 settembre 2016 al n. 2636 (pubblicato sulla GURI n. 241 del 14 ottobre 2016), limitatamente alle disposizioni da applicare

nelle attività negoziali e nelle fasi di controllo e pagamento dell'Agencia e non con riferimento al circuito finanziario del progetto;

VISTI:

- il Regolamento (UE) 2020/558 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 aprile 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda misure specifiche volte a fornire flessibilità eccezionale nell'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei in risposta all'epidemia di COVID-19;
- il Regolamento (UE) 2020/460 del Parlamento europeo e del Consiglio del 30 marzo 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013 e (UE) n. 508/2014 per quanto riguarda misure specifiche volte a mobilitare gli investimenti nei sistemi sanitari degli Stati membri e in altri settori delle loro economie in risposta all'epidemia di COVID-19 (Iniziativa di investimento in risposta al coronavirus);
- il Regolamento (UE) n. 2018/1046 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 pubblicato sulla GUUE del 20 dicembre 2013 che reca disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e definisce disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 pubblicato sulla GUUE del 20 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo e abrogante il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006 il Regolamento (UE - EURATOM) n. 1311/2013 del Consiglio del 2 dicembre 2013 che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2014-2020;
- la Decisione C (2014) 8021 del 29 ottobre 2014 con la quale la Commissione europea ha adottato l'Accordo di Partenariato con l'Italia (di cui alla delibera CIPE n. 18/2014) ed in particolare l'allegato II "Elementi salienti della proposta di SJGE.CO. 2014-2020";
- la Decisione della Commissione Europea C (2015) del 23 febbraio 2015 n. 1343, e da ultimo, le decisioni C (2018) 5196 del 31 luglio 2018, n. C (2018) 7639 del 13 novembre 2018 e C(2020) del 18 maggio 2020 n. 3363 final, di approvazione del Programma Operativo Nazionale (PON) "Governance e capacità istituzionale" 2014-2020, che si inquadra nel processo di cambiamento strutturale a cui sono orientate le politiche del Paese per lo sviluppo e l'occupazione e si propone di contribuire al perseguimento della Strategia Europa 2020 investendo, in maniera sinergica, su due degli Obiettivi Tematici definiti nell'Accordo di Partenariato Italia 2014-2020;

VISTI:

- la Determinazione n. 197 del 2 agosto 2016, per la definizione della Convenzione ex art. 15, legge n. 241/1990 e s.m.i., tra l'Agencia per l'Italia Digitale (AgID) e la Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Funzione Pubblica per la regolamentazione dei rapporti di attuazione, gestione e controllo relativi al Progetto "Italia Login - la casa del cittadino";

- la Convenzione sottoscritta in data 2 agosto 2016 tra il Dipartimento della Funzione pubblica e l'AgID per la realizzazione ed implementazione delle attività previste dal Progetto "Italia Login - la casa del Cittadino";
- la Determinazione n. 296 del 3 settembre 2018 con cui si è provveduto ad approvare l'atto aggiuntivo alla richiamata Convenzione ex art. 15, legge n. 241/1990 e s.m.i., tra l'Agenzia per l'Italia Digitale (AgID) e la Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Funzione Pubblica per la regolamentazione dei rapporti di attuazione, gestione e controllo relativi al Progetto "Italia Login - la casa del cittadino" previsto dal Programma Operativo Nazionale "Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020" a valere sull'Asse 1, azione 1.3.1 e sull'Asse 2, azione 2.2.1 (CUP C51H16000080006);
- l'Atto aggiuntivo alla richiamata Convenzione ex art. 15, legge n. 241/1990 e s.m.i., sottoscritto in data 4 settembre 2018 tra l'AgID e la Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Funzione Pubblica per la regolamentazione dei rapporti di attuazione, gestione e controllo relativi al Progetto "Italia Login - la casa del cittadino";
- la Determinazione n. 327 del 4 ottobre 2018 con cui il dott. Francesco Tortorelli è stato nominato quale Responsabile Esterno di Operazione (REO);
- la nota prot. n. 17217 del 7 novembre 2018 con cui AgID ha trasmesso al Dipartimento della Funzione Pubblica la nuova proposta di rimodulazione della Scheda Progetto, corredata dal Piano Finanziario e dal prospetto di dettaglio delle risorse esterne imputate al Progetto stesso;
- la nota prot. n. 75589 del 15 novembre 2018 del Dipartimento della Funzione Pubblica di approvazione della richiesta di rimodulazione, acquisito il parere espresso dal Comitato di attuazione in modalità "on line" con e-mail del 8 novembre 2018, del 13 e del 14 novembre 2018;
- la nota prot. n. 3782 del 27-03-2020 e n.5100 del 29-04-2020 con cui AgID ha trasmesso al Dipartimento della Funzione Pubblica la nuova proposta di rimodulazione della Scheda Progetto, corredata dal Piano Finanziario e dal prospetto di dettaglio delle risorse esterne imputate al Progetto stesso;
- la nota del Dipartimento della Funzione Pubblica, acquisita al prot.n. 5448 del 11 maggio 2020 di approvazione della richiesta di rimodulazione, acquisito il parere espresso dal Comitato di attuazione in modalità "on line" con e-mail del 4, 5 e 6 maggio 2020;

CONSIDERATO che l'Agenzia per l'Italia Digitale (AgID) sostiene, tra i suoi obiettivi, la diffusione dell'innovazione digitale per contribuire allo sviluppo economico, culturale e sociale del Paese; collabora, inoltre, con le istituzioni e gli organismi europei promuovendo la diffusione dei progetti strategici per la digitalizzazione della PA e che in seguito alla pubblicazione della Strategia per la Crescita Digitale 2014-2020 e, più recentemente, del Piano Triennale per l'informatica nella pubblica amministrazione, l'AgID ha ottenuto un ruolo sempre più di riferimento nelle azioni di supporto, controllo, indirizzamento dei progetti di digitalizzazione della pubblica amministrazione;

CONSIDERATO che l'Agenzia per l'Italia Digitale (AgID) sostiene, tra i suoi obiettivi, la diffusione dell'innovazione digitale per contribuire allo sviluppo economico, culturale e sociale del Paese; collabora, inoltre, con le istituzioni e gli organismi europei promuovendo la diffusione dei progetti strategici per la digitalizzazione della PA e che in seguito alla pubblicazione della Strategia per la Crescita Digitale 2014-2020 e, più recentemente, del Piano Triennale per l'informatica nella pubblica amministrazione, l'AgID ha ottenuto un ruolo sempre più di riferimento nelle azioni di supporto, controllo, indirizzamento dei progetti di digitalizzazione della pubblica amministrazione;

CONSIDERATO che per il perseguimento di tali obiettivi, l'Italia ha elaborato una propria strategia nazionale, oggetto dei piani nazionali «Strategia italiana per la Banda Ultra Larga» e «Strategia per la

Crescita Digitale 2014-2020», nell'ambito della quale si inserisce il progetto "Italia Login – la casa del cittadino", previsto dal Programma Operativo Nazionale "Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020" a valere sull'Asse 1, azione 1.3.1 e sull'Asse 2, azione 2.2.1;

VISTO il Piano Triennale per l'Informatica nella Pubblica Amministrazione 2019 - 2021, approvato con D.P.C.M. del 21 febbraio 2019, (e munito del visto di regolarità amministrativo-contabile della Corte dei Conti del 18 marzo 2019);

CONSIDERATO che il progetto "Italia Login-la casa del cittadino finanziato dal PON "Governance e Capacità istituzionale 2014-2020", a valere sull'Asse 1, azione 1.3.1., Fondo FSE e sull'Asse 2, azione 2.2.1., Fondo FESR, CUP C51H16000080006, rappresenta un programma strutturale finalizzato all'integrazione dei servizi digitali del Paese e al raggiungimento dei più elevati standard di efficienza organizzativa, gestionale e amministrativa. Obiettivo del Progetto "Italia login – la casa del cittadino" è quello di intercettare le aspettative di cittadini e imprese per la facilitazione nell'accesso a servizi pubblici digitali semplici ed efficaci;

VISTE le principali disposizioni che regolano i contratti pubblici e gli acquisti di beni e servizi ICT, obbligando fra l'altro a verificare la fattibilità di ricorrere alle Convenzioni/Accordi quadro/Contratti quadro Consip, e agli strumenti del portale del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA), di seguito sinteticamente richiamate:

- il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, concernente il nuovo "Codice dei contratti pubblici", come modificato e integrato dal decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56 e dalla legge n. 55 del 14 giugno 2019 di conversione in legge del D.L. 18 aprile 2019, n. 32;
- la legge 28 dicembre 2015, n. 208, art. 1, comma 512 secondo cui «Al fine di garantire l'ottimizzazione e la razionalizzazione degli acquisti di beni e servizi informatici e di connettività, fermi restando gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e servizi dalla normativa vigente, le amministrazioni pubbliche e le società inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, [...], provvedono ai propri approvvigionamenti esclusivamente tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione di Consip Spa»;
- l'art. 1, comma 449 e 450 della legge n. 296 del 27 dicembre 2006 e s.m.i. e la Legge 28 dicembre 2015, n. 208, contenente "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2016)" con particolare riferimento ai commi da 494 a 520;
- la circolare AgID del 24 giugno 2016 connessa alla citata legge di stabilità 2016 e inerente "Modalità di acquisizione di beni e servizi ICT" da attuare in forza del "Piano triennale per l'informatica nella pubblica amministrazione" previsto dalle disposizioni di cui all'art.1, comma 513 e seguenti della legge 28 dicembre 2015, n. 208 (Legge di stabilità 2016)";

CONSIDERATO che nell'ambito del Protocollo d'intesa del 30 gennaio 2019 (di cui alla determinazione n. 27 del 30 gennaio 2019), definito dall'Agenzia per l'Italia digitale (nel seguito anche AgID) con il Dipartimento della Protezione civile (nel seguito anche DPC), sono state avviate delle iniziative per il raggiungimento di obiettivi di comune interesse relativamente agli aspetti di supporto al sistema di protezione civile nazionale, connessi alla Strategia di crescita digitale 2014-2020 e al Piano Triennale per l'informatica della Pubblica Amministrazione 2019-2021, e poste le basi per la collaborazione istituzionale necessaria alla realizzazione del Sistema di Allertamento Nazionale della popolazione attraverso l'uso di telefonia mobile, che rappresenta uno degli elementi fondanti e necessari dell'ecosistema "Sicurezza - Protezione civile", nell'ambito del progetto Italia Login, programma strutturale finalizzato all'integrazione dei servizi pubblici digitali del Paese e al raggiungimento nella PA dei più elevati standard di efficienza organizzativa, gestionale e amministrativa;

CONSIDERATO che a tal fine, in attuazione delle Determinazioni n. 215 del 31 luglio 2019 e n. 254 del 7 agosto 2019 è stato definito, il Contratto Esecutivo al Contratto Quadro Consip SPC Cloud lotto 2 per la securizzazione della piattaforma "IT-Alert" del Dipartimento della Protezione Civile, nell'ambito degli obiettivi del Progetto Italia Login - la casa del cittadino - PON GOV e Capacità Istituzionale 2014 - 2020, a valere sull'Asse 1, Azione 1.3.1, Fondo FSE e sull'Asse 2, azione 2.2.1, Fondo FESR, CUP C51H16000080006, CIG 79970530E8, CE, per la durata di 12 (dodici) mesi, sottoscritto da AgID in data 7 agosto 2019, trasmesso con prot. 10876 dell'8 agosto 2019 e restituito controfirmato con prot. 11190 del 26 agosto 2019, che ha assicurato e sta assicurando:

- la securizzazione della App della Protezione Civile Nazionale (che sarà collegata ad IT-Alert) e dei moduli EDXL-IT-Hub e EDXL-IT Harbinger;
- l'analisi e i controlli di accessibilità e sicurezza dei componenti del sistema IT-Alert ed eventuali attività di supporto tecnico sui sistemi del DPC collegati al sistema IT-Alert, attraverso servizi:
 - per la gestione delle identità digitali, erogati in modalità as a service, in conformità anche all'art. 64 del CAD;
 - di firma digitale remota comprensiva della fornitura di certificati e di timbro elettronico, erogati in modalità as a service, volti a favorire la dematerializzazione dei documenti e la digitalizzazione dei processi amministrativi;
 - di sicurezza, erogati sia in modalità as a service che in modalità on premise, atti a garantire la sicurezza applicativa e a supportare le Amministrazioni nella prevenzione e gestione degli incidenti informatici e nell'analisi delle vulnerabilità dei sistemi informativi. I servizi di sicurezza includono anche servizi professionali;

VISTA la successiva determinazione n. 311/2019 del 30.10.2019 di nomina ai sensi dell'art. 10 e 11 del D.lgs. n. 163/2006 e dell'art. 300, comma 2, del DPR n. 207/2010 della dott.ssa Enrica Massella Ducci Teri quale Responsabile Unico (RUP) e Direttore dell'esecuzione (DE) del contratto, per tutti gli adempimenti previsti dal contesto normativo vigente;

CONSIDERATO che:

- a decorrere dal mese di marzo c.a. a causa della situazione emergenziale legata al COVID-19 venutasi a determinare e ancora in corso, si sono generati dei ritardi nell'avanzamento delle attività progettuali per cui è emersa l'esigenza di aggiornare il Progetto dei Fabbisogni al fine di rivedere il cronoprogramma;
- nel corso dell'esecuzione del contratto è emersa altresì l'esigenza di procedere ad un incremento dei servizi professionali, originariamente previsti, nei limiti del quinto d'obbligo contrattuale complessivo, anche a causa delle difficoltà che si sono create per via della situazione emergenziale legata alla pandemia da Covid-19 in atto, ampliando l'insieme dei servizi originariamente previsti attraverso l'aggiunta di un nuovo task (task 8) con servizi professionali di securizzazione (Codice Servizio S3.9 SP), garantendo la prosecuzione delle attività fino al 06/11/2020, ampliando, quindi, il cronoprogramma delle attività;
- oggetto del nuovo task 8 saranno interventi di securizzazione della componente di back-end per la generazione di un messaggio CAP-IT completo (formato di riferimento a livello europeo) e di securizzazione della componente grafica della App.
- è emersa, quindi, la necessità di procedere ad un incremento dei servizi originariamente previsti, nei limiti del quinto d'obbligo, in linea con quanto disposto dagli art. 3.5 e 8 del contratto quadro SPC cloud lotto 2, dall'art. 132 del D. Lgs. 163/2006 lettera a) e dell'art. 311, comma 4 del D.P.R. 207/2010;
- si è quindi chiesto all'RTI affidatario dei servizi di incrementare previo aggiornamento del progetto dei fabbisogni, i servizi del Contratto esecutivo, inviando una variazione al Progetto dei fabbisogni iniziale e la connessa proposta tecnico/economica, secondo le modalità e i listini previsti nel

Contratto Quadro di riferimento, precisando la durata dei servizi e la scadenza del contratto quadro di riferimento;

VISTI:

- il Piano dei fabbisogni, inviato dall'RTI affidatario dei servizi del citato CQ SPC cloud lotto 2 e, a seguito della citata determinazione n. 215/2019, il conseguente Progetto di fabbisogni, parte integrante del Contratto esecutivo, stipulato a seguito della richiamata DT n. 224/2019;
- la richiesta prot. n. 8928 del 30/07/2020 con cui, ai sensi dell'art. 132 del D.lgs. 163/2006 e s.m.i e dell'art. 311, comma 4 del D.P.R. 2017/2010 e degli articoli 3.5 e 8 del Contratto Quadro di riferimento, il RUP ha formulato la richiesta di variazione del Progetto fabbisogni, parte integrante del richiamato contratto esecutivo, per chiedere l'estensione nei limiti del quinto d'obbligo dei servizi ivi previsti;
- la variazione al Progetto dei fabbisogni iniziale, acquisita al prot. AgID con il nr. 9063 del 3 agosto 2020 e l'atto di sottomissione, con cui l'RTI, accettando la richiesta di estensione, nei limiti del quinto d'obbligo, ha formulato una proposta tecnico/economica e un dimensionamento definitivo, secondo le modalità e i listini previsti nel Contratto Quadro di riferimento, a seguito della citata richiesta del RUP prot. n. 8928 del 30/07/2020;
- l'appunto del 3 agosto 2020 con cui il RUP e DE, per i motivi richiamati, propone quindi di procedere all'approvazione del progetto dei fabbisogni citato per addivenire all'estensione nei limiti del quinto d'obbligo, del contratto esecutivo al CQ SPC cloud lotto 2 per la securizzazione della piattaforma "IT-Alert" del Dipartimento della Protezione Civile, imputando l'importo connesso all'asse 1, azione 1.3.1., Fondo FSE;

VISTO l'atto di sottomissione firmato dell'RTI ed acquisito con prot. n. 9113 del 3 agosto 2020, unitamente alla variazione del Progetto dei fabbisogni, ritenuto congruo rispetto alle esigenze operative da soddisfare;

RITENUTO essenziale a conclusione dell'iter previsto approvare il sopracitato Progetto dei fabbisogni presentato dal RTI, essendo necessario rimodulare nei limiti del quinto d'obbligo contrattuale complessivo i servizi originariamente compresi nel Contratto Esecutivo:

CONSIDERATO che l'iniziativa è coerente con le esigenze del Progetto PON di cui trattasi nonché con la programmazione degli acquisti dell'Agenzia di cui alla DT n. 307/2019, e con la scheda PON di riferimento, in corso di rimodulazione;

CONSIDERATO che il Contratto Quadro cui si è aderito è basato su un capitolato scritto congiuntamente ad AgID e Consip e che, sia per quanto previsto per il Contratto Esecutivo da estendere nei limiti del quinto d'obbligo sia per la definizione del quinto d'obbligo, ai sensi del parere dell'Avvocatura dello Stato, acquisito al protocollo dell'Agenzia con il nr. 12265 del 4 luglio 2018, e trasmesso a Consip con prot. nr. 14225 del 5 settembre 2018, per cui non è dovuto, il versamento del contributo previsto dall'art. 18 c. 3, L. 177/2009 e s.m.i. (a parziale ristoro delle spese di funzionamento della centrale di committenza) in particolare per i CQ SPC Cloud, avendo l'Agenzia un ruolo differente dalle Amministrazioni che aderiscono ai Contratti Quadro SPC cloud di cui trattasi, in virtù del qualificato apporto fornito alla predetta centrale di committenza nella predisposizione delle specifiche tecniche, nella stesura dei capitolati e atti di gara, nella loro gestione, supervisione e controllo;

Tutto ciò visto e considerato

DETERMINA

1. Di autorizzare, ai sensi degli articoli 3.5 e 8 del CQ SPC Cloud Lotto 2, dell'art. 132 del D.lgs. 163/2006 e s.m.i e 311, comma 4 del D.P.R. 207/2010, l'estensione nei limiti del quinto d'obbligo del Contratto Esecutivo al CQ SPC Cloud Lotto 2, per la securizzazione della piattaforma "IT-Alert" del Dipartimento della Protezione Civile nell'ambito del Progetto "Italia Login - la casa del cittadino" previsto dal Programma Operativo Nazionale "Governance e Capacità Istituzionale 2014 - 2020" (a valere sull'Asse 1, Azione 1.3.1., Fondo FSE e sull'Asse 2, Azione 2.2.1, Fondo FESR). CUP C51H16000080006. CIG derivato: 79970530E8, richiamato in premessa;
2. Di approvare la variazione del Progetto dei fabbisogni richiamato in premessa e l'atto di sottomissione inviato dall'RTI ai sensi del citato art 311 comma 4 del D.P.R. n. 207/2010 e procedere all'estensione nei limiti del quinto d'obbligo dei servizi inizialmente compresi nel richiamato Contatto esecutivo, fissando come nuovo termine contrattuale il 6/11/2020;
3. Di imputare l'onere massimo complessivo per l'estensione nei limiti del quinto d'obbligo dei servizi compresi nel CE di cui trattasi, a carico di AgID e pari a € 79.968,50 IVA esclusa, pari a € 97.561,57 IVA inclusa, sulla contabilità speciale del Progetto, a valere sull'asse 1, azione 1.3.1., Fondo FSE;
4. Di confermare ai sensi della determinazione n. 311/2019 del 30.10.2019 la nomina ai sensi dell'art. 10 e 11 del D.lgs. n. 163/2006 e dell'art. 300, comma 2, del DPR n. 207/2010 della dott.ssa Enrica Massella Ducci Teri quale Responsabile Unico (RUP) e Direttore dell'esecuzione (DE) del contratto, per tutti gli adempimenti previsti dal contesto normativo vigente;
5. Di dare mandato ai competenti referenti dell'Area Trasformazione Digitale per la pubblicazione sul sito istituzionale dell'AgID nella sezione "Amministrazione Trasparente".

P. Francesco Paorici